FAC SIMILE DICHIARAZIONE

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti, di cui all'Art. 94, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, non firmatari dell'offerta:

a) Operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. 8/6/2001 n. 231;
b) Titolare o del direttore tecnico *(per l'impresa individuale);*
c) Socio amministratore o direttore tecnico *(per le società in nome collettivo);*
d) Soci accomandatari o direttore tecnico *(per le società in accomandita semplice);*
e) Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
f) Componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) Direttore tecnico o socio unico;
h) Amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

In caso di RTI tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopra riportati di ciascuna impresa componente il RTI.

PROCEDURA APERTA, TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA S.P.A., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E GESTIONE DELLA "SEREGNO SPORT WEEK 2026".

CIG: BAF57ACC2D

Il/la sottoscritto/a

Nato a | Prov. | il

Residente a | Via | n.

Stato

In qualità di

(Carica sociale)

dell'Impresa

(nome Società)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

D I C H I A R A

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i. che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1. Art. 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 *(barrare/compilare il caso riconducibile al concorrente)*

   ☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

   Ovvero

   ☐ di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____
   _____

   _____

   ai sensi dell'art._____ del C.P.P nell'anno _____

   e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e ha attivato le misure di cui all'art. 96, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

   N.B.: Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione.
   Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. Art. 94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 - che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6

settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

(L'esclusione di cui ai punti 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. 8/6/2001 n. 231, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico, dell'amministratore di fatto, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e non abbia ha attivato le misure di cui all'art. 96, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima).

3. Art. 98, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente *(barrare i casi riconducibili al concorrente)*:

lettera g)

☐ che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94 sopra riportato

oppure

☐ che è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto del/i seguente/i reato/i consumato/i o tentato/i, incluso/i fra quelli di cui al comma 1 del medesimo articolo 94:

_____

in quanto: *(barrare la casella di interesse e completare)*

- ❍ rinviato a giudizio in data _____ con provvedimento _____ del Tribunale di _____
- ❍ è stato adottato il seguente provvedimento cautelare personale o reale: _____ da parte del Tribunale di _____ in data _____
- ❍ è stata emessa sentenza penale non passata in giudicato: _____ da parte del Tribunale di _____ in data _____

lettera h)

☐ che non è stata contestata o accertata la commissione da parte del sottoscritto di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

oppure

☐ che è stata contestata e/o accertata la commissione da parte del sottoscritto del/i seguente/i reato/i consumato/i, incluso/i fra quello/i di cui all'art. 98, comma 3, lett. h):
_____

☐ in quanto: *(barrare la casella di interesse e completare)*

- ❍ rinviato a giudizio in data _____ con provvedimento _____ del Tribunale di _____
- ❍ è stato adottato il seguente provvedimento cautelare personale o reale: _____ da parte del Tribunale di _____ in data _____
- ❍ è stata emessa sentenza penale non passata in giudicato: _____ da parte del Tribunale di _____ in data _____

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

_____

N.B.
La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente.

Qualora il soggetto interessato fosse impossibilitato a firmare digitalmente, la presente dichiarazione potrà essere firmata in forma autografa dallo stesso e presentata firmata digitalmente, dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) e, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, resa unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario interessato.

Ove previsto, la dichiarazione si rende esercitando le opzioni previste e compilando l'ipotesi che ricorre.

E' ammissibile che il legale rappresentante della società produca, con riferimento all'affidamento in oggetto, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza" relativamente ai soggetti espressamente indicati dall'Art. 94 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023 in conformità al facsimile "Modello 1/bis.2".

Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Seregno, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Seregno, con sede in piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno - Email: info.protocollo@seregno.info; PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it; Centralino: Tel 03622631 - Fax 0362263245)
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, ai contatti di cui sopra. ***3. Il Responsabile della protezione dei dati personali:***
Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile c/o il comune di Seregno, via Umberto I n. 78 – e-mail: dpo.seregno@seregno.info; pec: dpo.seregno@pec.it.
4. Responsabili del trattamento:
L'Ente potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Verranno formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Verranno sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.
5. Soggetti autorizzati al trattamento:
I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
6. Finalità e base giuridica del trattamento:
Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Seregno per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti.
7. Destinatari dei dati personali:
I dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedimentali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra.
8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. Periodo di conservazione:
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.
10. I suoi diritti:
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati:
Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.